ANTIBES — La vita mondana ai margini della rassegna cinematografica procede senza avvenimenti di particolare rilievo. Qui la modella americana Hundley Lajeune sorride dopo essere stata eletta Miss Festival di Cannes 1960 (Telefoto)

Scandalo al Festival del cinema

Perchè il film di Goddard è stato escluso da Cannes

« A bout de souffle » è un racconto cinematografico di notevole forza artistica e polemica; lo si è eliminato dalla rassegna in omaggio alla destra francese Un buon film spagnolo sui « ragazzi di vita » e una mediocre pellicola belga

(Dal nostro inviato speciale)

CANNES, 9 — *Davanti al Palazzo del Cinema troneggiano due gigantesche uccelliere piene di colombi. Ma il Festival non è così innocente come quei candidi simboli vorrebbero farci credere. Cannes vale Venezia (la Venezia di Ammannati, se non la Venezia di Lonero). Anche a Cannes gli inviti sono suggeriti da ragioni politiche. Vediamo il caso della selezione francese: la Francia ha tre film in concorso:* America insolita *di François Reichenbach,* Il buco *di Jacques Becker e* Moderato cantabile *di Peter Brook. Un solo film,* America insolita *(che gli italiani già conoscono col titolo meno diplomatico di* L'America vista da un francese*) è stato indicato — secondo il regolamento — dagli organi ufficiali della cinematografia francese (vedi governo: e, nella fattispecie, vedi ministro Malraux in vena di punzecchiature anti-americane). Gli altri due film sono stati invitati dalla direzione del Festival.*

Per la verità, in un primo momento, il Festival aveva invitato A bout de souffle *(proviamo a tradurlo:* Senza fiato*) di Jean-Luc Goddard; ma l'invito rientrò in seguito alle proteste della stampa reazionaria: come poter ammettere che la « Grande Francia » di De Gaulle fosse rappresentata a Cannes dai cinque detenuti del* Buco *e dal giovane bruciato di* A bout de souffle*? E' stato allora scelto* Moderato cantabile *di Peter Brook, un film che dovrebbe dare garanzie di qualità a scatola chiusa (nessun inviato ha potuto vedere fino a questo momento la pellicola che è ancora in fase di montaggio).*

Per chi avesse dei dubbi sul fondo politico di questa manovra, ecco la risposta — pubblicata ieri da Le Monde *— del governo Debré ad una interrogazione parlamentare « sui film sempre più licenziosi »: « E' stata nominata una commissione di studio e di inchiesta incaricata di suggerire riforme atte a migliorare il regime di controllo sulla produzione cinematografica. Si può ritenere che la riforma sarà tale da ridurre il numero di film i cui effetti sono disastrosi sulla morale pubblica, e orienterà la commissione di censura verso criteri molto più rigidi e severi ».*

Le carte in regola

Lo scandalo è tanto più grave in quanto A bout de souffle *aveva tutte le carte in regola per figurare in concorso. Anzi, dopo aver visto stamane* A bout de souffle *in un cinema di Rue d'Antibes, possiamo dire che Jean-Luc Goddard è un giovane di sicuro talento e che il film, se fosse stato ammesso al Festival, avrebbe vinto sicuramente il premio per la migliore interpretazione maschile con Jean Paul Belmondo, un attore che nel cinema francese potrebbe ripetere il miracolo di Jean Gabin.*

Lo scandalo di A bout de souffle *rilancia a Cannes la Nouvelle vague non più come fortunata sigla commerciale, ma come il movimento nelle cui opere (quando gli entusiasmi della moda avranno ceduto il passo a un meditato vaglio critico) sarà possibile cogliere interessanti fermenti artistici. Certo, con gli anni molti nomi scompariranno, altri saranno ridimensionati, altri si commercializzeranno del tutto: ma resterà (oltre al talento di due o tre registi autentici), una lezione di metodo, che si può, brevemente, identificare nella insofferenza della formula romanzesca tradizionale, nel rifiuto delle regole obbligate della favola cinematografica e nel gusto di una narrazione libera e ariosa. Se ancora ci ricordassimo del neo-realismo, la lezione della Nouvelle vague sarebbe tardiva e pleonastica. Il neorealismo aveva, infatti, creato i suoi capolavori in polemica con la finzione teatrale, con lo schematismo letterario, partendo dalla vita e non subordinando la vita alle convenzioni della sintassi cinematografica. Per di più, il neorealismo fondava le sue scoperte di metodo su una esigenza morale: era un cinema di intervento per sollecitare negli uomini una presa di coscienza. Aveva, cioè, quello che manca ai migliori film della Nouvelle vague (ivi compreso* A bout de souffle*): un asse ideologico e una ragione sociale.*

Un caso limite

La storia che ha raccontato Jean-Luc **Goddard** *(una storia scritta* **per lui** *da Truffaut, il giovane prestigioso autore di* 400 colpi*),* **offende** *i benpensanti perchè è* **blasfema***, e perchè mostra agli spettatori un personaggio irrecuperabile, che non accetta la società: neppure la società francese fiera del suo Generale e della bomba atomica. Michel, il protagonista di* A bout de souffle*, è un personaggio-limite. La sua storia soffre, infatti, di una forzatura iniziale: Michel compie un delitto gratuito che lo apparenta subito a certi eroi della letteratura esistenzialista: al protagonista dello* Straniero *di Albert Camus, per esempio. Ma tra quel delitto inutile e la sua morte (anche questa di estrazione letteraria), Michel è spavaldamente vivo e concreto: ferisce gli altri e ferisce se stesso perchè non ha una sola idea in cui credere. I padri (gli amici del suddetto Generale), lo hanno lasciato a mani vuote. E lui si vendica sputando in faccia a tutti e a tutto. Non è neppure un anarchico: è un morto in libera uscita. La dissociazione morale del personaggio trova un perfetto riscontro nella disarticolazione del racconto.*

Ma alla fine restiamo delusi. Vorremmo che il regista trasferisse altrove quella ricca messe di appunti, quel documento sulla vita dei giovani, le notazioni su un'ora d'amore. Vorremmo, non più un caso eccezionale, ma la regola: un delitto gratuito, anche, ma come quello dei paras in Algeria.

Altri due film sui giovani al Palazzo del Cinema. Nel pomeriggio il Belgio ha cercato di sbalordirci con Se il vento ti fa paura *di Emile Degelin: la castigata analisi di un incesto, o, meglio, di tutte le premesse che porteranno fratello e sorella ad amarsi, durante una vacanza al mare. L'incesto ci è risparmiato, non l'assurdo corteggiamento.*

In serata, un discreto film **spagnolo** *di Carlos Saura,* I teppisti. *Tutte le speranze di sei poveri ragazzi sono appuntate su un loro amico aspirante-torero. Rubano i soldi per farlo debuttare. Uno di loro muore per sfuggire alla polizia. E il torero, sceso finalmente nell'arena si rivela un brocco. Il meglio del film e l'ambientazione e il rispetto per la condizione umana di una misera plebe. Il regista non cerca colpi di scena, e racconta con misura una semplice storia. La racconta meglio del Bolognini della* Notte brava*, tanto per fare un esempio in tema di « Ragazzi di vita ». Si avverte, anche in questo film di Saura, che il cinema spagnolo si è nutrito alla fonte del neorealismo e ne ha tratto la sua vitalità.*

Siamo giunti, così, alla vigilia di una giornata campale: domani sarà di turno Federico Fellini con La dolce vita. *Il film potrebbe suggerire qualche idea agli organizzatori dei banchetti che accompagnano il Festival. La « dolce vita », a Cannes, ristagna. La serata più mossa è stata quella organizzata dalla delegazione greca per festeggiare il film di Dassin,* Mai di domenica. *Melina Mercouri aveva preso il posto di Anita Ekberg e Jules Dassin quello di Marcello Mastrojanni.* Figuratevi che orgia!

ENZO MUZII

Lettera al ministro sulla legge per il teatro

Giulio Trevisani, componente della Commissione di studio per la legge sul teatro, ha inviato la seguente lettera al ministro Tupini:

« Onorevole Ministro, se ragioni familiari non mi avessero impedito di lasciare Milano in questo momento, non sarei intervenuto alla quinta riunione della Commissione di studio per la legge sul teatro come rappresentante dell'Associazione dei critici, data la nota deliberazione della stessa, presa a fine di febbraio ultimo dal Consiglio e recentemente comunicatale dal consigliere delegato, ma sarei intervenuto in nome proprio, poichè appunto in nome proprio lei fu gentile di invitarmi — del che la ringrazio —; invito dovuto, ho ragioni di credere, alla mia non recente attività di studioso dei problemi economici del teatro senza alcun legame diretto o indiretto con alcuna delle categorie economiche dello stesso; come appartenente, cioè, a quella categoria di commissari che il collega De Feo aveva individuato, che l'assemblea, con la sua votazione, le aveva proposto di aggiungere alla sottocommissione, e che lei credette di escludere, riducendo il numero propostole dei componenti della sottocommissione stessa.

Circa la relazione di questa, mi permetto osservare che essa esorbità dai compiti assegnati, che erano, a tenore delle sue dichiarazioni nella terza seduta, quelli precisamente ricordati da Lorenzo Ruggi nella lettera che ho letta in *Arcoscenico*, e cioè di semplice riscontro e riassunto delle riposte ai sette quesiti.

Sulla relazione anzidetta, che rispecchia i difetti di formazione della sottocommissione, ho già esposto a mezzo della stampa (*Unità* del 4 c.m. il mio dissenso, il quale riguarda particolarmente i privilegi proposti per le compagnie "triennali", la formazione del Consiglio superiore (che conferma e rafforza l'attuale sistema di distribuzione delle sovvenzioni), le sovvenzioni agli esercenti (questo per le ragioni stesse sostenute, fin dal 1934, dall'avvocato De Pirro). Non pretendo, qui di soffermarmi su argomenti che altri svolgeranno, certo, meglio di me in Commissione. A me permetta di richiamare l'attenzione sua e della Commissione su una dizione, evidentemente impropria, usata dalla Sottocommissione, circa il quesito da me proposto, là dove si legge: "Vista l'unanimità delle risposte a questo quesito, il comitato di lavoro è pervenuto alle conclusioni appresso riportate: Si formulano voti affinchè venga consentito, con apposito provvedimento legislativo, alle Province ed ai Comuni di inserire le spese per il teatro nelle voci delle spese obbligatorie, anzichè tra quelle delle spese facoltative, come attualmente". Ora è chiaro che l'obbligatorietà deve venire dalla legge e non dalla scelta dell'ente pubblico, mentre la dizione surriportata conferma — certo involontariamente — la facoltatività. La formula va rettificata secondo il testo del quesito approvato: *e cioè che le spese riguardanti* il teatro siano poste dalla legge fra le spese obbligatorie e non fra quelle facoltative, e soggette all'approvazione dell'autorità tutoria.

Gradisca deferenti saluti.
Giulio Trevisani ».

La Callas canterà in Grecia la "Norma,,

ATENE, 9 — Il Teatro dell'Opera di Atene ha annunciato che Maria Callas darà tre spettacoli in Grecia, nel mese di agosto. La Callas sarà protagonista della *Norma* di Bellini nell'antico teatro all'aperto di Epidauro. La direzione è affidato al maestro Tullio Serafin. L'allestimento generale dello spettacolo sarà di Alexis Minotis, noto attore e regista greco.

Il soprano, secondo quanto si è appreso oggi dalla capitale inglese, ha passato una settimana a Londra, in incognito.

Alla televisione

Il veleno serale

Il « muro del suono » è stato superato da qualche anno. Nel frattempo, l'uomo ha raggiunto altre mete e sembra aver relegato nella storia le imprese del passato, anche di quello più vicino. Il film inglese *Ali del futuro* è del 1952 e rievoca la lotta per il superamento del « muro ». La formula è abbastanza scontata: un uomo è combattuto fra l'amore per la famiglia, per la casa, per sua moglie, e quel qualcosa (film di questo genere non spiegano mai di che si tratta: forse non lo possono) che lo induce a mettere in gioco tutto per raggiungere il suo obiettivo. «

Questa volta, però, c'è un elemento in più rispetto agli altri che solitamente sono alla base di questo genere di film. Il coraggio, l'impulso irrazionale non bastano. Tony muore perchè, in fin dei conti, non tiene in gran conto la sua intelligenza; Philip, invece, supera la prova in virtù del suo coraggio, sì, ma anche del suo spirito di osservazione e dell'intelligenza. Resta l'interrogativo che tormenta la protagonista per tutto il film. I risultati giustificano tutta questa lotta e la perdita di tante vite umane? « Volare oltre i mille km. orari: — si chiede Susan — sarà un bene per la razza umana? ». « Dipende dalla razza umana », le risponde il padre. E ci sembra una risposta considerevole, tutto sommato.

Il *Telegiornale*, dalla costituzione del governo Tambroni, va diventando ogni giorno più insopportabile. A parte la faccenda dell'aereo americano trattata in modo tale che sembra che i russi abbiano abbattuto un pacifico aereo da turismo in giro per i fatti suoi, non manca mai una nota velenosa, di quelle che giustificano, presumibilmente, lo stipendio di Leone Piccioni, il figlio del gerarca, imposto alla nostra TV dalla prepotenza del partito di Governo.

Nel *Telegiornale* delle 20,30 è una cerimonia con un bambino lettone che si reca in America a fornire il pretesto per il velenuccio serale. Ci descrivono il bambino, lo fanno accompagnare all'aereo da Jane Russell « una attrice che ama le imprese assistenziali » (e la pubblicità, naturalmente); poi, alla fine, ci si informa che il bambino « è nato in un campo di concentramento » poichè la famiglia è dovuta fuggire dalla Lettonia in seguito alla occupazione sovietica. La « Liberazione » di questa terra dai nazisti è, per la TV, « occupazione ». Gli amici naz.fascisti di Tambroni e di Leone Piccioni non hanno nulla da eccepire a questa definizione. Noi osserviamo che nei loro campi di concentramento, la gente non nasceva: moriva.

gis.

Arthur Rubinstein domani all'Auditorio

Domani, alle 18, avrà luogo all'Auditorio di Via della Conciliazione il concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (abb. tagl. 45) dedicato a Chopin come ulteriore manifestazione celebrativa del 150. anniversario della nascita. Il grande pianista Arthur Rubinstein eseguirà nella prima parte, con l'orchestra diretta da Fernando Previtali, il « Concerto n. 2 » in mi minore op. 11 e nella seconda le seguenti musiche per pianoforte solo: « Ballata in sol minore »; « Quattro studi » op. 10 e 25, « Notturno » in fa diesis, « Polacca » in la bemolle. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione (tel. 564213) dalle 10 alle 17.

La « Tosca » stasera all'Opera

Oggi, alle 21, replica fuori abbonamento di « Tosca » di G. Puccini (rappr. n. 63) diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Gigliola Frazzoni, Daniele Barioni e Giangiacomo Guelfi. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Sabato, replica della « Boheme ».

L'ultimo concerto di Claudio Villa a Mosca

MOSCA, 9 — Il cantante italiano Claudio Villa ha dato ieri il suo ultimo concerto a Mosca. Villa ha cantato dinanzi a un pubblico di diecimila persone al palazzo dello sport. I moscoviti hanno manifestato vivo interesse per quest'ultimo concerto, così come per i quattro precedenti dati dal cantante a Mosca all'inizio di aprile.

Durante la sua *tournée* in URSS, Claudio Villa si è esibito a Leningrado e a Riga.

Corridoio di Cinecittà

Il caso Chessman entra ad Hollywood

Caryl Chessman è stato ucciso perchè la sua tenace volontà di vivere, la sua presenza e la sua protesta suonavano condanna alla pena di morte e rimettevano in discussione un principio, al quale le società puritane sono attaccate. Prima di essere soppresso, il presunto « bandito dalla luce-rossa » ha autorizzato Marlon Brando a ricavare un film dalla sua vicenda. «Voglio che sia una requisitoria contro la pena capitale », ha scritto Chessman in un biglietto indirizzato al popolare attore-regista. Altre volte Hollywood, in crisi di idee, si è spinta sino a chiedere ausilio alla cronaca e, se non cadiamo in un malinteso, ci sembra pure che Chessman stesso abbia fornito, con le sue sfortunate traversie, il materiale per un film piuttosto brutto, in cui la psicanalisi, applicata con criteri fumettistici, riduceva il dramma dello scrittore fuori-legge entro le strette pareti della patologia.

Ieri era l'industria, preoccupata di tenere il passo con l'attualità, che si gettava su un episodio reale per sfruttarne, a scopo speculativo, il lato spettacolare. Oggi, in Brando e in coloro che lo coadiuveranno, possiamo leggere forse un intendimento più nobile, una finalità sociale, i sintomi di un'opposizione e di una rivolta, che dalla sparuta schiera degli intellettuali d'America tende a salire e ad abbracciare alcuni settori dell'opinione pubblica.

Il suo granello di sabbia alla causa dell'abolizione della pena di morte, il cinema americano ha cominciato a recarlo con Non voglio morire *di Robert Wise e con* Frenesia del delitto *di Richard Fleischer, ambedue ispirati ad avvenimenti reali. Il film su Chessman estenderà e approfondirà — almeno ce lo auguriamo — il discorso intrapreso sul terreno del resoconto oggettivo, efficace e spietato magari, ma pur monco nella ricerca di responsabilità e di correlazioni. Di questo tipo di cinema, immerso nei problemi della contemporaneità, si sente oggi il bisogno come dell'aria.*

◆

Il documentarista Luigi Di Gianni ha inziato le riprese di un cortometraggio su Via Tasso, dove i patrioti romani venivano torturati dai nazisti, durante l'occupazione tedesca.

◆

L'ultimo dei giusti, il romanzo dello scrittore autodidatta André Schwarz-Bart, che ha ottenuto il Premio Goncourt 1959, sarà portato sullo schermo da Jules Dassin. L'autore di Rififi *ha dichiarato di volersi servire soltanto di attori non professionisti.*

François Reichenbach, dopo avere filmato *L'America vista da un francese*, si recherà a Siviglia per girare un documentario sulla Settimana Santa.

◆

La coppia Roger Vadim-Brigitte Bardot si riunirà nuovamente sul set per dividere le fatiche del film Il riposo del guerriero*, tratto da un libro scabroso e piccante, che ha incontrato successo presso il grande pubblico. Prima di tornare agli ordini del suo «Pigmalione », nonchè ex marito, Brigitte dovrà portare a termine, sotto la direzione di Georges Clouzot,* La verità. *La signora Charrier confida, inoltre, di poter recitare insieme con William Holden in un « thriller »:* Danza macabra.

◆

Giunto al quarantunesimo anno di attività cinematografica, Sessue Hayakawa, l'attore giapponese rivelato da David Griffith nel Giglio infranto*, ha deciso di ritirarsi a vita privata. Prima di dare l'addio al cinema, il veterano interpreterà ancora tre pellicole, fra cui* The ugly american*, un film imperniato sull'incapacità di certi diplomatici americani, i quali non riescono a comprendere i bisogni della popolazione di un paese dell'Estremo Oriente.*

Concerti - Teatri - Cinema

CASTELFIDET
Credito a privati
(MINICREDITO)
AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA
VIA TORINO, 149/A

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Giovedì, al teatro Eliseo, per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana (tagl. n. 27) la compagnia del Teatro di Villa Olmo rappresenterà « Lo speziale » di Haydn su libretto di Goldoni; l'orchestra dell'Accademia Filarmonica Romana sarà diretta da G. Rivoli. La regia è di F. Crivelli, la scena di T. Sestini Palli, i costumi di P. L. Pizzi.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21 e 23: « Sexy... bon! »: Strep-Revue in 2 tempi di A. S. con le vedette dello strep - tease : Veronique, Lione, Claude Jelly.
ARTI: Alle 21: l'Ente Teatro di Sicilia presenta : « L'aria del Continente » di N. Martoglio con M. Abruzzo, R. Anselmi, T. Ferro, U. Spadaro. Regia di G. Calendoli.
ALTIERI: Colin Hicks (di Europa di notte) nella rivista: « Femmine, femmine e rock ». Con le orchestre: I Ribelli, di A. Celentano e I lunatici Rosker's. Prezzi popolari. Ultima replica.
DELLA COMETA: Giovedì alle 21, inaugurazione della Stagione Lirica con « Orfeo » di C. Monteverdi. Serata di gala. Dir. N. Rescigno. Regia F. Zeffirelli. Con Renata Mattioli e Luis Andreu.
DELLE MUSE: Alle 21.30: Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchio e Mariani, Quattrini, Salvadori, Chinnici, Rocchetti in: « Valentina alta moda » di Giannini. Secondo mese di repliche.
ELISEO: Alle 21: C.ia Renzo Ricci-Eva Magni con Elsa Merlini in: « Il valzer del toreador » di J. Anouilh. Strepitoso successo. Prezzi familiari.
PALAZZO SISTINA: Riposo
PIRANDELLO: Alle 21.30: « Hello di fuori » di W. Saroyan e « La sgualdrina timorata » di Sartre. Secondo mese di repliche.
QUIRINO: Alle 21,15: C. A. Cappelli presenta: « Picnic » di W. Inge (premio Pulitzer 1953), regia di Mario Ferrero; scene di Pier Luigi Pizzi. Strepitoso successo.
RIDOTTO ELISEO: Domani alle 21,15: C.ia Camillo Pilotto-Laura Carli, prima di: « La morte nel villaggio », novità di A. Christie. Regia di L. Chiavarelli.
ROSSINI: Giovedì alle ore 17,15 (fam.) ripresa delle rappresentazioni della Compagnia Stabile di Roma diretta da Checco Durante con la novità di F. Possenti: « Quando la rota nun gira... »

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Parioli, angolo via Acqua Santa. Aperto dalle ore 10 alle ore 24. Attrazioni modernissime.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: I giganti del mare, con G. Cooper e rivista
Altieri: Vedi teatri
Ambra - Jovinelli: I giganti del mare, con G. Cooper e rivista
Ausonia: Spionaggio sotto 4 bandiere, con C. Vanel e rivista Vici-De Roll
Principe: Un ettaro di cielo, con R. Schiaffino e rivista
Volturno: I giganti del mare, con G. Cooper e rivista Derio Pino

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il mondo di notte (ap. 15, ult. 22.45)
America: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor (ap. 15, ult. 22.45)
Appio: La mano calda, con Jaques Charrier
Archimede: The horse's mouth (alle 16-18-20-22)
Ariston : Macabro, con V. Price (ap. 15, ult. 22.50)
Aventino: La mano calda, con J. Charrier (alle 15.35 - 17.10 - 19 - 20.50-22.40)
Balduina: Rommel chiama Cairo
Barberini: I piaceri del sabato notte, con S. Gabel (alle 16 - 18.10-20.20-23)
Brancaccio: La mano calda, con J. Charrier
Capitol: Le signore, con Chelo Alonzo (alle 15.45 - 17.55 - 20.10-22.45)
Capranica: Chi era quella signora? con T. Curtis
Capranichetta: Roulotte e roulette
Cola di Rienzo: La mano calda, con J. Charrier (alle 16 - 18 - 20.05-22.40)
Corso: I sette ladri, con J. Collons (alle 16-18-20.15-22.40)
Europa: Gazebo, con G. Ford (alle 15.45-17.55-20.10-22.45)
Fiamma: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15.45-19-22.30)
Fiammetta: Tiger bay (tre soli spett. 16-17.45-19.45)
Galleria: Katya, regina senza corona (ap. 15, ult. 22.45)
Golden: Scandalo al sole, con D. Mc Guire (ap. 15, ult. 22.45)
Maestoso: Katya, regina senza corona (ap. 15, ult. 22.45)
Metro Drive-In: Le signore, con C. Alonzo (alle 19.45-22.30)
Metropolitan: Dodici uomini da uccidere, con T. Mitchel (alle 15.30-17.30-19.20-20.55-22.50)
Mignon: Notte e nebbia (alle 15.30-17.50-20.10-22.50)
Moderno: Il mondo di notte
Moderno Saletta: Il nostro agente all'Avana, con A. Guinness
New York: Macabro, con V. Price (ap. 15, ult. 22.50)
Paris: Chi era quella signora? con T. Curtis (ap. 15, ult. 22.45)
Plaza: Notte e nebbia (alle 15-17.50-19.45-22.45)
Quattro Fontane: La stagione del sole, con M. Kitahare (alle 15-17.20-19.10-21-22.50)
Quirinetta: Cinema d'Essai: Alessandro Nevski e doc. La ballata del Monte Bianco (alle 16-17.40-20.05-22.45)
Radio City: Macabro, con V. Price (ult. spett. 22.30)
Reale: Il mondo di notte (ap. 15, ult. 22.45)
Rivoli: Quelle... con K. Fischer (alle 16.15-18.10-20.15-22.50)
Roxy: Angelo sporco (alle 16.30-18.55-20.50-22.45)
Smeraldo: Roulotte e roulette
Splendore: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor (ap. 15.30, ult. 22.45)
Supercinema : Signori si nasce, con Totò (alle 15.15-18.10-20.25 e 23)
Trevi: Quel tipo di donna, con S. Loren (alle 15.45 - 17.15-19-20.50 e 23)
Vigna Clara: Chiuso

SECONDE VISIONI

Africa: Le meravigliose avventure di Pollicino
Airone: Nuda fra le tigri, con W. Birgel
Alce: Cinque vie per l'inferno, con C. Bronson
Alcyone: Il letto racconta, con D. Day
Ambasciatori : Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Ariel: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Arlecchino: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Astor: La strada della vergogna, con M. Kyo
Astoria: Il nostro agente all'Avana, con A. Guinness
Astra: I 39 scalini, con K. More
Atlante: Cavalcata della vendetta
Atlantic: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis
Aureo: La freccia insanguinata, con R. Steiger
Augustus: Jack lo squartatore
Avana: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Belsito: La strada della vergogna, con M. Kyo
Bernini: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Bologna: Il capro espiatorio, con A. Guinness
Bolto: La donna... un male necessario
Brasil: Un mondo che sorge
Broadway: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman
California: Pallottola senza nome con J. Simmons
Cinestar: Il mattatore, con V. Gassman
Delle Terrazze: Noi duri, con F. Buscaglione
Delle Vittorie: Ombre bianche, con A. Quinn
Del Vascello: La notte brava, con R. Schiaffino
Diamante : Immersione rapida, con D. Malone
Diana: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni
Due Allori: I pirati di Capri
Eden: Orfeo negro, con J. Dawn
Espero: La legge del vizio, con N. Tiller
Excelsior: Il mattatore, con V. Gassman
Fogliano: Frenesia del delitto, con O. Welles
Garbatella: Maigret e il caso Saint Fiacre, con J. Gabin
Garden: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Giulio Cesare: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina
Impero: Il primo uomo nello spazio
Induno: Ombre bianche, con A. Quinn
Italia: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Jonio: A qualcuno piace caldo, con Marilyn Monroe
La Fenice: La donna che visse due volte, con K. Novak
Mondial: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Nuovo: Il letto racconta, con D. Day
Olimpico: Gli invicibili, con Gary Cooper
Palestrina: Sacro e profano, con F. Sinatra
Parioli: Il porto delle nebbie, con M. Morgan
Preneste: Notte senza legge, con N. Tiller
Quirinale: I piaceri dello scapolo, con S. Koscina
Rex: Scandalo al sole, con Donald Mc Guire
Rialto: Il trono di sangue
Ritz: Il nostro agente all'Avana, con A. Guinness
Salone Margherita: Il mattatore con V. Gassman
Savoia: Il discepolo del diavolo con L. Olivier
Splendid: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Stadium: Autopsia di un gangster con J. Barrymore
Tirreno: I cadetti della terza brigata, con E. Egan
Trieste: Cominciò con un bacio, con G. Ford
Ulisse: E' sbarcato un marinaio
Ventuno Aprile: Ferdinando I re di Napoli, con P. De Filippo
Verbano: Neurose, con N. Tiller
Vittoria: Il mattatore con Vittorio Gassman

TERZE VISIONI

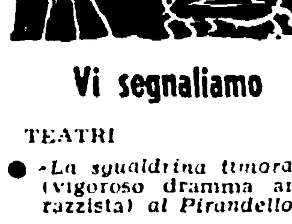
Adriacine: Il Passo di Fort Osage
Alba: I tartassati, con Totò
Aniene: I 400 colpi
Apollo: I baccanali di Tiberio, con A. Lane
Aquila: Cantami Buongiorno tristezza
Arenula: Colpo proibito e Il cammino dell'inferno
Arizona: Riposo
Aurelio: Riposo
Avorio: I peccatori delle Haway, con R. Baschart
Boston: Il Gorilla vi saluta cordialmente
Capannelle: Orlando e i paladini di Francia
Castello: La rivincita dell'uomo invisibile
Centrale: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi
Clodio: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis
Colonna: Il giorno della vendetta, con K. Douglas
Colosseo: Storie d'amore proibite, con G. Ferzetti
Corallo: Occhio alla penna e Storia di un pesciolino rosso
Cristallo: Dieci secondi col diavolo, con J. Palance
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: Missione diabolica con H. Kruger
Delle Mimose : T-Men contro i fuorilegge
Doria: I 5 penny, con D. Kaye
Edelweiss: Una storia del West con J. Chandler
Esperia: La valle dei delitti
Farnese: Tempi duri per i vampiri, con R. Rascel
Faro: Tom e Jerry al 3 Round (cart. anim.)
Hollywood: Davide e Golia, con O. Welles
Iris: La notte delle spie, con M. Vlady
Leocine: Il cavaliere della tempesta
Massimo: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Mazzini: Il capro espiatorio, con A. Guinness
Niagara: I pirati di Capri
Novocine: Occhio alla penna e Storia di un pesciolino rosso
Odeon: Questione di pelle, con M. Vitale
Olympia: Noi duri, con F. Buscaglione
Oriente: Attacco alla base spaziale V-S
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Il ruggito del topo, con J. Seberg
Palazzo: Lampi nel sole, con S. Hayward
Perla: Le colline dell'odio, con J. Hunter
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: La grande corrida, con M. Ray
Prima Porta: La schiava del pirata, con P. Medina
Puccini: Sul sentiero di guerra
Regilla: Johnny l'indiano bianco
Roma: La carica dei cosacchi
Rubino: Racconti d'estate, con A. Sordi
Silver Cine: Caravan petrol
Sultano: La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.)
Tevere: Riposo
Tor Sapienza: Riposo
Tuscolo: Laila, figlia della tempesta

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Il mistero della piramide
Columbus: Riposo
Crisogono: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Riposo
Delle Valle: Riposo
Delle Grazie: La tigre del Kumaon
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Riposo
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: La sfida dei desperados
Pax: Riposo
Pio X: Riposo
Quiriti: Riposo
Radio: Eroi senza patria
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Saverio: Vorrei volare
Sorgente: L'ultimo dei Dakota
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Dio ha bisogno degli uomini
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL : Airone, Avana, Aureo, Altieri, Atlante, Astoria, Alba, Arenula, America, Ariel, Astra, Augustus, Atlantic, Balduina, Bristol, Boston, Broadway, Belsito, California, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Excelsior, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Manzoni, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. TEATRI: Delle Muse, Eliseo, Pirandello, Ridotto Eliseo.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- *« La sgualdrina timorata »* (vigoroso dramma antirazzista) *al Pirandello*

CINEMA

- *« La dolce vita »* (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma*
- *« Alessandro Nevski »* (una grande opera di un grande regista) *al Quirinetta*
- *« Notte e nebbia »* (un'agghiacciante documentazione sui campi di sterminio nazisti) *al Mignon, Plaza*
- *« La strada della vergogna »* (un appassionato pamphlet contro la prostituzione legalizzata) *all'Astor, Belsito*
- *« A qualcuno piace caldo »* (una farsa spiritosa e intelligente, ambientata negli anni del gangsterismo) *allo Jonio, Massimo*
- *« I 400 colpi »* (amara e patetica vicenda di un ragazzo) *all'Aniene*

OGGI IN ESCLUSIVA AL
BARBERINI

Spettacoli ore: 16 - 18,10 - 20,20 - 23
Vietato ai minori di 16 anni

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 43 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI
TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI
VISITE PREMATRIMONIALI
SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
ORARIO 9-13 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO
SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 735343-731200
Aut. Com. n. 37060 del 25-6-957

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID **STROM**
Cura sclerosante (ambulatoriale, senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
Veneree, Pelle
Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354 501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)

I programmi Radio - TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6,35: Corso di lingua inglese - 7: Giornale radio - 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane - 11: La Radio per le Scuole - 11,30: Voci vive - 11,35: Musica da camera - 12,10: Canzoni di oggi - 12,25: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'Opera - 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano - 14,15: Trasmissioni regionali - 15,55: Previsioni del tempo per i pescatori - 16: Direttissimo Nord-Sud - 16,30: Viaggio di una musa romantica in Italia - 16,45: Ricordo di Antonio D'Elia - 17: Giornale radio - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Ai giorni nostri - 18: Frank Petty e il suo Trio - 18,15: La comunità umana - 18,30: Classe unica - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Le novità da vedere - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21: Inaugurazione del XXIII Maggio Musicale Fiorentino: « Elisa », musica di Luigi Cherubini - Al termine: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: Nino Besozzi presenta: Il signore di tanti anni fa - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Le canzoni e Angelini - 12,10: Trasmissioni regionali - 13: Il signore delle 13 presenta: Discolandia - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino delle 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Secondo giornale - Le canzoni del giorno - 15: Vetrina Vis Radio - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Novità e successi internazionali - 16: Concerto in miniatura - 16,20: Fantasia di motivi - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: Il loggione - 17,30: La Radiosquadra presenta da Galatina: Il buttafuori - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag - 20,30: Mike Bongiorno presenta: Il salvadanaio - 21,30: Radionotte - 21,45: La romantica Jula - 22: La Coppa del Jazz - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

RADIO MATTINA - RETE TRE — 8: Benvenuto in Italia - 10: Concerto del duo Dallapiccola-Materassi - 10,20: Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione del tenore Peter Pears - 12: Aria di casa nostra - 12: Antologia - 13,15: Musiche di Chabrier, Borodin e Walton.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche di balletto - 18: L'idea d'Europa - 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Benedetto Marcello - 19,45: Tecnica e filosofia nel pensiero dell'Ottocento - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Caratteri della ricerca proustiana - 22: L'opera di Robert Schumann - 22,45: Racconti tradotti per la Radio - 23,25: Congedo.

Corso di Avviamento

13,30 **TELESCUOLA**
Professionale a tipo industriale
Primo corso:
Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
Lezione di italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni
Secondo corso:
Geografia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

16,05 **Ripresa diretta dei Campionati internazionali di Tennis di Roma**

17,30 **LA TV DEI RAGAZZI**
« Telesport »
« L'Alfiere »
Settimanale per i ragazzi

18,30 **TELEGIORNALE GONG**

18,45 **UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,10 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Massimo Pradella
Le Roi des gourmets
divertimento coreografico dalla Suite per pianoforte
Halffter:
Rapsodia portoghese,
per pianoforte e orchestra
Pianista Lea Cartaino Silvestri
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati
(Registrazione in prima esecuzione)

20 **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

20,30 **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

20,50 **CAROSELLO**

21 **PERRY MASON**
Una lettera d'amore
Racconto sceneggiato
Regia di William D. Russel, con Raymond Burr, Barbara Hale e William Hopper

22 **SOUVENIR**
Programma musicale per i turisti d'ogni paese, con Teddy Reno
Complesso diretto da De Martino
Regia di Lino Procacci

23 **CINELANDIA**
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo Di Giammatteo

23,30 **TELEGIORNALE**